

Appalto rifiuti, progetto castiglione chiede “trasparenza e rigore”

Pubblicato: Venerdì 19 Febbraio 2010

Gli attuali appalti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti porta a porta della frazione secco, umido, carta, plastica, vetro, spazzamento stradale e gestione Centro di Raccolta con i relativi smaltimenti andranno in scadenza il prossimo 28 febbraio 2010. Nei giorni scorsi la giunta Comunale ha richiesto ed ottenuto dalla Società appaltatrice una proroga fino al 31 maggio 2010.

La proroga, così come indicato nella risposta all’interpellanza presentata dal gruppo Consiliare Progetto Castiglione, consegnata nel corso dell’ultimo Consiglio Comunale dall’Assessore ai lavori pubblici, si è resa necessaria per “motivi tecnici”.

Il Comune di Castiglione Olona, nel corso degli ultimi dieci anni, ha operato ottenendo importanti risultati sulla raccolta differenziata dei rifiuti superando il 60 % di raccolta differenziata, raggiungendo in tal modo e con largo anticipo gli obiettivi del Piano Rifiuti Provinciale.

La raccolta dell’UMIDO (a partire dall’anno 2002 e consolidata nell’anno 2004) il servizio e il miglioramento del centro di raccolta di Via Boccaccio, attraverso l’allargamento ad altre tipologie di rifiuto, oltre alla distribuzione puntuale del Kit annuale alle famiglie (calendario ecologico e sacchetti da impiegare per le raccolte differenziate), hanno fatto la differenza.

L’attuale contratto di appalto stipulato con la società Econord è stato rinnovato a febbraio 2005 dalla precedente Giunta e ciò avvenne con il voto favorevole di tutto il consiglio comunale.

L’attuale Amministrazione è orientata a realizzare un appalto che unifichi gli attuali quattro servizi ipotizzando un costo annuo che si attesterà sui 700.000 euro.

Il Gruppo Consiliare Progetto Castiglione, forte della propria esperienza, intende anzitutto approfondire e conoscere l’intero impianto che porterà alla nuova gestione del servizio e al riguardo chiede: se è stato preso in considerazione nella stesura del bando, quanto previsto dal vigente Piano Provinciale dei Rifiuti in materia di “liberalizzazione” degli smaltimenti, ovvero una ricerca di impianti di smaltimento meno onerosi degli attuali; quali saranno gli obblighi e gli impegni della Società che si aggiudicherà la gestione del servizio nel miglioramento delle raccolte domiciliari porta a porta e nella la gestione e custodia del Centro di Raccolta; se nell’appalto saranno inoltre previste le manutenzioni alla struttura di via Boccaccio e se ad oggi è stata completata l’istanza di rinnovo delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di raccolta differenziata alla luce della attuale normativa ambientale; se è stata effettuata un’analisi del servizio e dei costi per la gestione dei rifiuti nei comuni limitrofi a Castiglione Olona; se sono state acquisite, al riguardo, le proposte gestionali ed economiche del Consorzio Coinger, Consorzio che raggruppa 22 comuni della Provincia di Varese per un numero di 76.000 abitanti e ciò per consentire, nell’ottica di una auspicabile adesione allo stesso, una obiettiva e trasparente valutazione sulle opportunità e l’eventuale convenienza economica di tale scelta.

Progetto Castiglione ritiene fondamentale un approfondimento, dando in tal modo il proprio contributo alla discussione, per orientare le scelte ed i contenuti di un appalto che impegnerà ingenti risorse del bilancio del Comune, suggerendo idee nella gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti a Castiglione Olona. Ciò anche in considerazione della complessità di questo argomento ed alla luce dei fatti illeciti che nelle scorse settimane hanno interessato il settore in alcune aree della nostra Provincia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

